

Comitato Unico di Garanzia
 per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Parma, 03 SET. 2014

prot. n. 0024781
 class. n. 1.30.30

Al Direttore dell'AIPO

Al Dirigente del Settore AFC

All'Ufficio O.C.R.E.

All'Ufficio Stampa e Comunicazione
 Dott. Sandro Campanini

Oggetto: Progetto sperimentale di telelavoro in Aipo. Parere consultivo.

In data 5 agosto u.s. è stato trasmesso, tramite email, al CUG, da parte dell'Ufficio "Organizzazione, Contrattazione e Relazioni esterne" dell'Aipo, copia del Bando per l'accesso al Telelavoro in via sperimentale in Aipo.

Il documento è stato approfondito nella seduta collegiale che si è tenuta in data 28 agosto 2014, il cui verbale sarà successivamente trasmesso.

PARERE

Il Comitato, all'unanimità dei presenti alla seduta del 28/08/2014:

- rende parere favorevole all'avvio di una fase sperimentale di telelavoro in Aipo;
- propone le modifiche al bando ricevuto che vengono riportate nel documento che si allega;

SETTORE: Direzione

AREA: Direzione

UFFICIO: Comitato Unico di Garanzia per le P.O., il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Agenzia Interregionale per il fiume Po

Via Garibaldi, 75 – 43100 PARMA

Tel. 0521.797209

www.agenziapo.it

presidente_cug@agenziapo.it

- chiede di poter ricevere, al termine della fase sperimentale, una breve relazione contenente gli esiti finali della stessa, anche al fine di avere a disposizione elementi di valutazione sulle eventuali ricadute dei criteri di assegnazione dei progetti indicati nel bando, in relazione agli obiettivi presidiati di favorire il rispetto dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto di qualsiasi forma di discriminazione.

Tanto è dovuto in adempimento dei compiti consultivi affidati.

Disponibili ad ulteriori chiarimenti, si porgono

Cordiali saluti.

LA COMPONENTE INCARICATA
Dott.ssa Laura Lenzi



Si trasmette all'Ufficio Stampa e Comunicazione per la pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia.

REFERENTE: LAURA LENZI

SETTORE: Direzione

AREA: Direzione

UFFICIO: Comitato Unico di Garanzia per le P.O., il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Agenzia Interregionale per il fiume Po

Via Garibaldi, 75 – 43100 PARMA

Tel. 0521.797209

www.agenziapo.it

presidente_cug@agenziapo.it

BANDO PER L'ACCESSO AL TELELAVORO

Conciliazione tra vita professionale e vita familiare

“Telelavoro Sperimentale in AIPO”

Art. 1 - Attività di telelavoro e durata della prestazione

1. E' indetto un bando annuale per l'attivazione di n. 6 postazioni di telelavoro nell'ambito di *un progetto sperimentale*, per un periodo di tempo limitato da ottobre 2014 a marzo 2015, denominato *“Telelavoro sperimentale in AIPO”* – Conciliazione tra vita professionale e familiare.
2. L'avviamento di una fase sperimentale consentirà una migliore ed efficace stesura degli atti necessari per la pubblicazione del bando annuale di Telelavoro.
3. Possono presentare la domanda di telelavoro i dipendenti dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po in servizio a tempo indeterminato, con regime di orario a tempo pieno o parziale, inquadrato nelle categorie professionali di cui al CCNL vigente.
4. Il bando è pubblicato e reperibile nella sezione _____ della Intranet dell'Agenzia, oltre che nella sezione dedicata al CUG.

Art. 2 - Attivazione delle richieste

1. La presentazione della richiesta di telelavoro è di natura volontaria.
2. La richiesta di telelavoro avviene tramite la compilazione del “Modulo richiesta di telelavoro” (allegato A), e deve essere sottoscritta dal Dirigente della Struttura di appartenenza e dal/la dipendente stesso/a. Il/la dipendente è tenuto a fornire tutta la documentazione prevista per l'applicazione dei criteri di priorità.
3. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sui requisiti dichiarati per l'ammissione al progetto.
4. Le richieste, indirizzate al Direttore dell'Agenzia, dovranno pervenire entro il _____ e dovranno essere spedite al seguente indirizzo:

UFFICIO RISORSE UMANE
SEDE
S.da Giuseppe Garibaldi, 75
43121 Parma

5. In caso di rapporto a tempo parziale orizzontale la durata dei due periodi si riduce del 50% (CCNL 14/9/2000).

Art. 3 - Accesso al progetto e modalità di attuazione del telelavoro

1. L'accesso al progetto viene stabilito in funzione:
 - del grado di “telelaborabilità” delle attività;
 - delle esigenze organizzative della struttura;
 - delle esigenze di conciliazione e di mobilità del /la dipendente.

2. A tal fine il progetto dovrà indicare:

- gli obiettivi realizzabili con l'attività di telelavoro;
- le condizioni di "telelavorabilità" delle attività gestite all'interno di una struttura, sulla base delle condizioni di telelavorabilità definite nell'allegato B "Condizioni di telelavorabilità";
- le tecnologie da utilizzare;
- i criteri di verifica della prestazione lavorativa (v. allegato al presente bando);
- le eventuali modificazioni organizzative ritenute necessarie;
- i rientri periodici del telelavoratore e la loro frequenza;
- la durata del progetto sperimentale, che non deve superare i 6 mesi (la durata minima deve essere di 3 mesi, prorogabili una sola volta per altri 3 mesi, continuativi, dopo verifica dell'attività svolta da parte del Dirigente di struttura).
- le esigenze di conciliazione e di mobilità del/della dipendente prioritariamente riconducibili alla cura di figli minori e alla distanza dall'abitazione alla sede di lavoro.

3. Le giornate lavorative in modalità telelavoro possono essere al massimo 4 la settimana.

4. Per effetto della distribuzione discrezionale del tempo di lavoro, non sono configurabili prestazioni aggiuntive, straordinarie notturne o festive né permessi brevi ed altri istituti che comportano riduzioni di orario di lavoro (CCNL 14/9/2000).

5. Saranno concordati con il Dirigente del settore sia la fascia giornaliera di reperibilità telefonica (che dovrà essere di almeno 2 ore rispetto all'orario giornaliero previsto in modalità di telelavoro), sia il numero di rientri periodici in sede per le verifiche necessarie al corretto svolgimento dell'attività.

6. Il telelavoratore dovrà far pervenire la distribuzione del proprio orario di lavoro all'Amministrazione.

7. Spetta al Dirigente del settore, sulla base dei criteri stabiliti al momento dell'assegnazione del progetto di telelavoro, la verifica dell'attività svolta in remoto.

8. Il Dirigente del settore potrà richiedere solo eccezionalmente al telelavoratore di rientrare in ufficio in un giorno di telelavoro (vedi Allegato D).

9. Le variazioni dell'orario di lavoro rispetto a quelle pervenute sono consentite secondo le regole riportate in Allegato D.

10. L'Amministrazione può convocare il/la telelavoratore/trice a riunioni e incontri specifici, previo congruo preavviso.

11. Il/la dipendente che, senza la dovuta giustificazione, interrompa il lavoro in remoto e non presenti la documentazione relativa all'attività svolta per più di 2 mesi, decade dal progetto e dai diritti ad esso connessi.

12. Ai sensi della normativa sull'erogazione dei buoni pasto, i dipendenti che effettuano prestazioni in modalità di telelavoro nelle giornate in cui è previsto il rientro pomeridiano, non godono del buono pasto. L'erogazione del buono pasto è prevista solo nei giorni di rientro presso la struttura dove il dipendente presta servizio, ai sensi della normativa, anche interna, vigente.

13. Le richieste pervenute saranno esaminate da una Commissione così composta:

- Direttore o suo delegato;
- Dirigente Risorse Umane o suo delegato;
- Presidente del CUG o suo delegato

Art. 4 - Approvazione delle richieste e criteri di priorità per la formazione della graduatoria

1. A seguito delle domande pervenute la Commissione formulerà una graduatoria sulla base dei criteri di seguito elencati:

a) Figli in età 0-3 anni	7 punti
Figli in età 4-8 anni	5 punti
Figli in età 9-11 anni	3 punti

Il punteggio totale sarà formato dai punti assegnati in base all'età dell'unico figlio o del figlio minore d'età moltiplicato per il seguente coefficiente numerico:

1 figlio	1
2 figli	1,2
3 figli	1,4
4 o più figli	1,6

b) Genitore single (situazione comprovata mediante dichiarazione sostitutiva dello stato di famiglia) 2 punti

c) Maggior distanza di percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede di lavoro, espressa in distanza chilometrica:

- Da 60 a 100 Km 1,5 punti
- Da 30 a 60 Km 1,0 punti
- Fino a 30 Km 0,5 punti

d) situazioni personali di disabilità psico-fisiche tali da rendere disagevole il raggiungimento del luogo di lavoro e/o esigenze di cura nei confronti di familiari o conviventi, debitamente documentate. (ripreso da accordo quadro 2000) 7 punti

2. Il criterio a) e c) si applicano ai nuclei familiari all'interno dei quali l'istituto del telelavoro e/o gli istituti di cui alla legge n. 53/2000 non risultino utilizzati contemporaneamente da entrambi i genitori. Occorre allegare la relativa dichiarazione. Occorre inoltre specificare se il/i figlio/i frequenta/no la l'asilo nido, la scuola materna o un istituto scolastico e, nel caso, il relativo orario.

Inoltre, la Commissione potrà incrementare i punteggi indicati in relazione al tempo medio di percorrenza.

3. I requisiti devono essere in possesso del/la dichiarante al momento della presentazione della domanda.

4. Entro 10 giorni dalla formazione della graduatoria verrà data comunicazione agli interessati.

5. Il punteggio assegnato deriva dalla sommatoria dei punti attribuiti per ciascun criterio di scelta.

6. Nel caso in cui il numero di richieste fosse superiore al numero dei posti stabiliti dal bando, prevarrà la giovane età del/dei figlio/i da accudire e il maggiore tempo di percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede.

Art. 5 - Diligenza del lavoratore e verifiche della prestazione

1. Il/la dipendente ha l'impegno di ottemperare all'evasione dei compiti assegnati nei termini previsti e di svolgere al meglio la propria attività al fine di non creare ritardi o disfunzioni nel processo lavorativo.

2. Il telelavoratore deve mantenere il segreto sia sulle informazioni in suo possesso sia sulla banca dati a disposizione. L'hardware dato in comodato d'uso è fornito per uso esclusivo dell'AIPo.

3. Il/la dipendente è tenuto/a a rispettare le norme che regolano il rapporto di telelavoro e a prestare cura nell'utilizzo della strumentazione fornita dall'Amministrazione.

4. La verifica della qualità e della quantità del lavoro svolto attraverso la modalità di telelavoro è a carico del Dirigente o della P.O della Struttura di cui fa parte il dipendente che partecipa al progetto.
5. Il Dirigente del settore e il dipendente dovranno presentare all'Amministrazione, nei tempi e secondo le modalità previste dal progetto, rendicontazioni dell'attività svolta.
6. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli periodici sull'attività svolta.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti saranno raccolti dagli uffici dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, e trattati per le finalità di gestione del presente procedimento.
2. I dati raccolti, anche a mezzo di sistemi informatici e telematici, per la valutazione della prestazione del singolo lavoratore non costituiscono violazione dell'art. 4 della legge 300/70 e delle norme contrattuali in vigore, in quanto funzionali allo svolgimento del rapporto.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, titolare del trattamento.

Art. 7 - Trasparenza

I nominativi inseriti nella graduatoria finale e i relativi punteggi, oltre ad ogni modifica che intervenga successivamente alla sua redazione, saranno pubblicati sulla apposita pagina della Intranet Aipo.

Art. 8 – Trattamento economico e normativo

L'assegnazione a progetti di telelavoro deve consentire al lavoratore pari opportunità quanto a possibilità di carriera, di partecipazione a iniziative formative e all'attività sindacale rispetto ai lavoratori che operano negli uffici.

Art. 9 - Normative di riferimento

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si farà riferimento agli atti normativi e contrattuali, in materia di Telelavoro, vigenti al momento della pubblicazione.